



COMUNE DI ARCONATE

Città Metropolitana di Milano

Tel. 0331 460461 - pec: comune.arconate@postecert.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C) – A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E SERVIZI ALLA PERSONA

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 87 in data 12/11/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto “*Seconda modifica alla sezione 3.3 del PIAO 2024 – 2026 relativa al piano del fabbisogno di personale 2024 – 2026*”;

Preso atto che, nell'ambito del Programma triennale del fabbisogno di personale 2024/2026, è prevista l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, n.1 posto di Agente di Polizia Locale (ex cat. C), da assegnarsi all'Area Polizia Locale, tramite selezione pubblica;

Richiamata la propria determinazione n.1 in data 07/01/2025 con la quale è stato indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n.1 posto di Agente di Polizia Locale (ex cat. c), ed approvato, a tal fine, il relativo Bando, allegato alla determinazione stessa per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. del 09/05/1994 n. 487 “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi” come da ultimo integrato e modificato con D.P.R. n. 82/2023;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Arconate, disciplinanti le modalità di accesso agli impieghi;

Visto lo Statuto comunale;

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno e indeterminato, di Agente di Polizia Locale, area degli istruttori (ex cat. C), del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022, presso il Comune di Arconate.

La vacanza del posto messo a selezione è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis commi 1 e 2 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. è prevista la riserva per i volontari delle FF.AA.

Non opera alcuna riserva a favore del personale interno al Comune. Non è inoltre operante la riserva prevista per il collocamento obbligatorio delle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999.

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006 i posti a concorso si intendono riferiti ad aspiranti dell'uno o dell'altro sesso; il Comune di Arconate garantisce parità di trattamento tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Si dichiara fin d'ora che il vincitore del concorso sarà assunto solo qualora le disposizioni normative vigenti all'atto dell'assunzione dovessero consentirlo. Eventuali disposizioni normative limitative del numero e della spesa di nuove assunzioni potranno comportare l'impossibilità di dar luogo alle assunzioni o il differimento dell'avvio dei rapporti di lavoro a data successiva. La partecipazione al concorso non fa sorgere alcun diritto o aspettativa all'assunzione in capo ai candidati.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nel D.P.R. 9.5.1994 n. 487, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia, dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente e dal presente bando.

Art. 1 Profilo professionale

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al suddetto profilo professionale sono quelli previsti dalla normativa di settore, con particolare riferimento all'allegato "A" – Declaratorie del CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16.11.2022, nonché ai provvedimenti adottati dall'Ente in attuazione delle disposizioni contrattuali.

L'Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria, nonché tutto quello relativo alla sicurezza pubblica e urbana, nei limiti e nel rispetto della normativa in materia ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale di cui alla Legge n. 65/1986 e dalla Legge Regionale n. 6/2015 e relativi regolamenti attuativi;
- polizia giudiziaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- polizia tributaria, limitatamente alle attività ispettive e di vigilanza relative ai tributi locali di competenza dell'Ente;
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge, laddove delegato, attività d'indagine;
- effettua pronto intervento in situazioni di emergenza ed altri interventi previsti da leggi e regolamenti (per es. Trattamenti Sanitari Obbligatori);
- esegue i servizi d'ordine, di vigilanza, d'onore e quanto necessario all'espletamento delle attività istituzionali dell'ente ed in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- svolge attività di prevenzione e contrasto di situazioni e comportamenti che incidono sulla "sicurezza urbana", intesa come bene pubblico relativo alla vivibilità e decoro della città;
- collabora con le forze di Polizia ad ordinamento statale e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le direttive impartite dal Sindaco o dall'assessore da lui delegato.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento ed è tenuto a condurre i veicoli di servizio e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene dotato per l'esecuzione degli interventi.

Inoltre, la figura ricercata dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati;
- flessibilità ed adattabilità al contesto lavorativo di riferimento, reagendo in modo positivo ed immediato alla pressione lavorativa e ad eventuali situazioni di criticità e pericolo;
- precisione nello svolgimento dei compiti assegnati;
- capacità di apprendere nuove competenze e di consegnare in modo efficace gli obiettivi assegnati, organizzando proficuamente il lavoro in base alle priorità individuate;
- capacità di problem solving;
- attitudine al team working;
- ottime capacità relazionali, di ascolto e orientamento e supporto all'utenza.

Art. 2 Trattamento economico

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Regioni ed Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo. Il trattamento economico annuo del posto messo a concorso è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 per l'Area degli Istruttori, che si intende integralmente richiamato, oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto ed eventuale trattamento accessorio ed altri assegni come prescritti dalla disciplina legislativa e contrattuale vigente. Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 Requisiti d'ammissione

Sono ammessi a partecipare al concorso coloro che siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1 e 2 (cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente) e 3-bis (cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria) del D.Lgs. 165/2001; in ciascuno dei casi sopra indicati i soggetti interessati devono possedere una conoscenza adeguata della lingua italiana; i cittadini e le cittadine di Paesi terzi nella domanda devono indicare l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio del provvedimento relativo al proprio status;
- b) avere un'età non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) coloro che sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere iscritti nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- e) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) assenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi dell'art. 1 della L. 226/2004;
- i) conoscenza della lingua inglese.
- l) non godere del trattamento di quiescenza (art. 6 D.L. n. 90/2014);
- m) essere in possesso della patente di guida di categoria non inferiore alla B;
- n) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);
- o) trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), b) e c) della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.;
- p) non aver riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- q) non essere stato espulso dalla Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- r) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento (ivi compreso lo status di "obiettore di coscienza") ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma (per

- coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130);
- s) essere disponibili al porto ed all'uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
 - t) avere l'idoneità fisica alle mansioni inerenti alla posizione lavorativa da ricoprire, anche con riferimento ai requisiti richiesti dal D.M. 28.04.1998 per il rilascio del porto d'armi;
 - u) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità quinquennale).

Il titolo di studio richiesto deve essere conseguito in Istituti statali o Istituti legalmente riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato italiano. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio deve essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del soggetto interessato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero indicare gli estremi del provvedimento con cui il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano secondo l'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, oppure dichiarare che si provvederà a richiedere l'equiparazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro. Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Art. 4 Presentazione della domanda – Termine e modalità

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento (www.inpa.gov.it) accedendo con uno dei seguenti sistemi di identificazione: SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (Carta di Identità Elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi), eIDAS e compilando l'apposito modulo online. Non sono ammesse altre modalità di invio. La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda devono essere completati **entro e non oltre le ore 23:59 del 08/02/2025**.

Istruzioni per la compilazione dell'istanza

1. Autenticarsi al sito inPA attraverso SPID, CIE, CNS, o eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
2. Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato in quanto parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione. Tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile in altra maniera nella domanda di partecipazione, compresi gli eventuali titoli di preferenza.
3. Ricercare e selezionare la procedura nell'apposita sezione "Concorsi".
4. Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti seguendo la procedura proposta dal Portale, allegando la ricevuta del pagamento della tassa di concorso ed eventuale altra documentazione. La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare/integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Nella compilazione della domanda i/le candidati/e dichiarano, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, indicando, tra le altre informazioni: l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza; l'indirizzo personale di posta elettronica certificata PEC; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria; un recapito telefonico. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Candidature" – "Le mie domande".
5. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.
6. Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, purché nei termini previsti dal presente bando.

Nel caso di dubbi in merito alla compilazione consultare la sezione FAQ del Portale inPA disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/> oppure scrivere a: inpa@funzionepubblica.it

In ogni caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà attuata una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Si consiglia di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguati margini di tempo.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del/la candidato/a e neppure per eventuali problemi comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità o il tardivo inoltro dell'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti.

I soggetti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla L.104/1992, devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap.

L'eventuale documentazione relativa a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione, concernenti le sezioni sotto riportate, dovrà essere allegata nel Portale inPA:

- a) documentazione comprovante i requisiti che consentono ai soggetti non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b) riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- c) certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario).

Art. 5 Tassa di Concorso

La domanda dovrà essere corredata, tramite caricamento sul Portale inPA, della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso pari a € 10,00 da effettuarsi mediante pagamento con PagoPA attraverso il sito www.comune.arconate.mi.it accedendo dalla homepage alla piattaforma PagoPa - Accedi al portale dei pagamenti – Pagamento spontaneo e selezionando la tipologia "Tassa concorso".

La relativa ricevuta dovrà essere allegata all'interno della domanda di partecipazione.

Il contributo di ammissione sarà rimborsabile solo in caso di revoca della procedura concorsuale.

Art. 6 Prove d'esame – Materie e svolgimento

La selezione ha l'obiettivo di accertare l'attitudine di ciascun soggetto a svolgere le funzioni richieste dal profilo professionale, di cui al precedente art. 1, rispetto al contesto organizzativo dell'Ente. Gli esami consisteranno in una prova scritta e una prova orale, entrambe valutate in trentesimi. A norma dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.L. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. 79/2022, le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze, delle capacità logico-tecniche e comportamentali, con particolare attenzione alle capacità relazionali ed alle attitudini dei soggetti interessati a rivestire il profilo ricercato.

Prova scritta

La prova scritta sarà a contenuto teorico o teorico-pratico e, a giudizio della Commissione, potrà consistere nella trattazione di un tema, in un elaborato teorico-pratico oppure in quesiti a risposta sintetica o a risposta multipla su uno o più argomenti previsti tra le materie indicate in seguito; alla prova verrà assegnato un punteggio massimo di 30/30.

Il principio del buon andamento amministrativo, in relazione ai dettami del D.P.R. 82/2023 sulle prove scritte, consente di utilizzare altresì modalità analogiche di gestione dei concorsi, attestando che ciò - per un Ente locale di medio-piccole dimensioni - risponde a criteri di sana gestione ed efficienza, nella prospettiva di utilizzare successivamente, nella stesura di un futuro Regolamento, procedure digitali in presenza di offerte di mercato più economiche e gestibili.

Prova orale

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i soggetti che avranno riportato nella prova scritta una votazione pari o superiore a 21/30. La prova orale consisterà in un colloquio che consenta di verificare le competenze e le attitudini di ciascun soggetto rispetto ai contenuti del profilo richiesto e sulle materie d'esame; l'orale si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30. Sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche; per i soggetti stranieri si verificherà altresì l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Materie d'esame

- Ordinamento delle autonomie locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.);
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i.); Normativa in materia di trasparenza e anticorruzione nella P.A. (D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.); Normativa in materia di trattamento e riservatezza dei dati personali e tutela della privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/03/2003 e Regolamento U.E. 2016/679);
- Ordinamento del pubblico impiego (D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- Responsabilità, diritti e doveri dei pubblici dipendenti e Codice di Comportamento (DPR 62/2013);
- Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Funzioni Locali;
- Nozioni di diritto penale, con riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione;
- Codice della Strada;
- L. 689/81 e s.m.i.;
- Nozioni di Infortunistica Stradale;
- Vigilanza sull'attività edilizia e urbanistica (DPR 380/2001 e s.m.i.);
- Legislazione commerciale (aree pubbliche e private, esercizi pubblici);
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Locale;
- Legge Regionale Lombardia sulla Polizia Locale.

Per tutti i provvedimenti normativi citati si deve far riferimento al testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando.

Art. 7 Comunicazioni in merito allo svolgimento delle prove e relativo calendario

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuato attraverso il Portale inPA. Tutte le comunicazioni saranno altresì pubblicate alla pagina Concorsi nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e non saranno seguite da alcuna comunicazione individuale scritta. La mancata presentazione alle prove nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione. Per essere ammessi/e a sostenere le prove è necessario presentarsi muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8 Graduatoria – Riserva, preferenza e precedenza

Saranno dichiarati classificati e inseriti in graduatoria tutti i soggetti che, ammessi alla prova orale, riportino nella stessa una valutazione di almeno 21/30. Il voto complessivo sarà dato dalla somma dei risultati conseguiti nella prova scritta ed orale per un punteggio massimo conseguibile di 60/60. La graduatoria di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine decrescente di punteggio determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun soggetto, tenendo conto dell'eventuale riserva a concorso e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle eventuali preferenze previste dal D.P.R. 82/2023. L'appartenenza a una delle suddette categorie deve essere, a pena di irrilevanza, dichiarata già nella domanda di partecipazione al concorso. L'Amministrazione pubblicherà sul Portale uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i/le concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. La graduatoria finale di merito, formulata dalla Commissione a seguito delle risultanze del concorso, sarà approvata con determinazione dirigenziale e contestualmente pubblicata sul Portale inPA, all'Albo dell'Amministrazione e sul sito istituzionale dell'Ente alla pagina Concorsi. La graduatoria concorsuale rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione.

Art. 9 Assunzione in servizio

L'assunzione in servizio dei vincitori potrà avvenire subordinatamente alle possibilità consentite dalla

legge finanziaria, dalla normativa vigente in materia di assunzioni e dalle disponibilità di bilancio dell'Ente. Il/La candidato/a decade dalla graduatoria nel caso in cui:

- a) rinunci all'assunzione per la copertura dei posti messi a bando;
- b) non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione per l'assunzione;
- c) non superi il periodo di prova;
- d) si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato/a, o sia decaduto/a dall'impiego;
- e) abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso.

L'assunzione acquisterà carattere di stabilità al termine del periodo di prova, la cui durata è stabilita in sede di contrattazione collettiva. I/le candidati/e assunti/e sono tenuti/e a permanere nella sede di prima destinazione per tutto il periodo prescritto dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente disponibili. È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione del Comune di Arconate. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le candidati/e assunti/e in base alla normativa vigente.

L'assunzione determina l'obbligo a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 10 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del Concorso sarà nominata con determinazione dirigenziale del Responsabile dell'Area Amministrativa e servizi alla persona.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali con finalità di selezione dei concorrenti a cui si riferisce il presente bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) del Regolamento UE 679/2016.

I dati forniti dai candidati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal procedimento di selezione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Il/La candidato/a potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Il Titolare del trattamento dei dati è l'amministrazione che ha bandito il presente bando, a cui il candidato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: rp@comune.arconate.mi.it Il/La candidato/a ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Art. 12 Informativa ex legge 241/1990

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che:

- a) l'Amministrazione competente è: il Comune di Arconate (MI);
- b) l'oggetto del procedimento è: lo svolgimento di un Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di Istruttore tecnico – area degli istruttori (ex cat. c);
- c) il Responsabile del procedimento è: dott. Stefano Balzarotti - responsabile area amministrativa e

servizi alla persona.

d) l'ufficio in cui si può chiedere informazioni relativa alla procedura concorsuale in oggetto è: Ufficio Area amministrative del Comune di Arconate, segreteria@arconate.org, comune.arconate@postecert.it.

Art. 13. Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso, che costituisce "lex specialis", valgono le norme contenute nel D.P.R. 82/2023, nonché le norme concernenti il reclutamento e incompatibilità sancite dall'art. 35 e seguenti del D.Lgs. 165/2001. Pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le disposizioni ivi contenute. Il Comune di Arconate si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare in ogni momento il presente bando a suo insindacabile giudizio.

Il Responsabile dell'area amministrativa e servizi alla persona
Dott. Stefano Balzarotti

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.